



Presidenza Regionale FVG.

c/o Dott. Stefano Vignando
Via Tavian, 5 - 33050 Gonars (UD)
pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org

All'Illustrissimo Sig. Prefetto
della Provincia di Trieste
Rappresentante dello Stato per i rapporti con la Regione FVG

e p.c.

Al Presidente della Regione FVG
All'Assessore alla Salute Regione FVG
Al Direttore Centrale Salute Regione FVG
Al Direttore Generale dell'ASUGI
Al Direttore Generale dell'ASUFC
Al Direttore Generale dell'ASUFO
Al Presidente dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Udine
Al Presidente dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Gorizia
Al Presidente dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Trieste
Al Presidente dell'Ordine dei Medici e Chirurghi della Provincia di Pordenone
Agli organi di Stampa

LORO SEDI

trasmessa via PEC

Oggetto: Emergenza Coronavirus. Richieste dello S.N.A.M.I. FVG.

Illustrissimo Sig. Prefetto,

la presente per informarLa dei gravi accadimenti in netto contrasto con il DPCM dell'8 Marzo 2020 che mettono a repentaglio la salute dei Medici di Medicina Generale, che si stanno prodigando per combattere il contagio e la diffusione della nota e temibile varietà di Coronavirus che ci affligge, e della popolazione che di norma affluisce ai loro studi, e per formularle alcune richieste di interesse e di opportuno intervento.

Accadimenti:

- Molti Medici, in particolare la stragrande maggioranza di Medici Assistenza Primaria (Medici di Famiglia) e di Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) sono stati lasciati soli, allo sbaraglio, senza dispositivi di protezione individuali adeguati (mascherine omologate, camici monouso, occhiali, guanti) prescritti;
- Le idonee mascherine che alcune Sezioni provinciali dello scrivente Sindacato aveva reperito sul mercato per fornirle, in surrogia dell'adempimento di Parte Pubblica, ai tanti Medici che ne hanno fatto richiesta, risultano non consegnabili per intervento del Governo che risulta aver bloccato tutte le importazioni.

Quindi, noi Medici in prima linea sul territorio, ci troviamo non solo senza i dispositivi di protezione individuale prescritti da Governo e Regione che non li distribuisce, ma anche nell'impossibilità di acquistarli a nostre spese anche dopo averli reperiti autonomamente;

- Il DPCM prescrive a tutti, in particolar modo agli anziani, di non lasciare la propria abitazione se non per gravi motivi;



Presidenza Regionale FVG.

c/o Dott. Stefano Vignando
Via Tavian, 5 - 33050 Gonars (UD)
pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org

- A tutt'oggi sono state fornite dalle Aziende Sanitarie FVG., per il tramite dei Distretti, dei "kit" contenenti una mascherina, un camice monouso ma nessun tipo di occhiali e/o visiera.

Le indicazioni fornite ai Medici per proteggersi dal contagio, prevedono che il personale sanitario in contatto con un paziente con sintomi respiratori e con caso sospetto, probabile o confermato di COVID-19 debba indossare DPI adeguati (mascherina omologata FFP3, camice monouso idrorepellente, guanti, occhiali/occhiali a maschera/occhiali di protezione/occhiale a mascherina/visiera), dotazioni che non abbiamo e non ci sono state fornite.

Inoltre, le indicazioni prevedono che i pazienti con sintomi respiratori nelle sale d'attesa debbano indossare una mascherina chirurgica se tollerata e che vada isolato immediatamente il paziente in area dedicata o comunque separata dagli altri; se tale soluzione non è adattabile assicurare la distanza di almeno 1 metro dagli altri pazienti. Le mascherine chirurgiche, di cui siamo stati dotati in numero risibile, sono difficilmente reperibili sia dal personale sanitario che dal cittadino comune e molti ambulatori non sono dotati di aree dedicate o in cui sia possibile separarli dagli altri pazienti.

A questo Sindacato appare evidente che gli accadimenti e le disposizioni locali sopra descritte non solo non contrastano il contagio da coronavirus ma anzi potrebbero renderlo più probabile: noi MMG potremmo essere inconsapevoli vettori, oltre a rischiare di ammalarci e/o far ammalare i nostri cari.

Ritenuto il Prefetto territorialmente competente, sentito il relativo Dipartimento di Prevenzione, onde poter requisire strutture e beni (mobili e immobili) ed assumere ogni altro provvedimento idoneo al fine di attuare le superiori disposizioni governative e assicurarne l'applicazione ed il rispetto in coerenza con l'acclarata situazione emergenziale, questo Sindacato chiede aiuto alla Signoria Vostra Illustrissima pregandola di fare tutto quanto in suo potere per uniformare le prescrizioni dello Stato anche alla Regione FVG e alle sue provincie, affinché la lotta al contagio non si riduca solo ad un proclama mediatico ma si realizzi attraverso una serie di azioni opportune, ragionevoli ed efficaci a tutela della salute pubblica.

Con osservanza, Le porgo cordiali saluti

Gonars, 12 marzo 2020

Dott. Stefano Vignando
firmato digitalmente